



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "MODIFICHE AL NUOVO ISEE PER DISABILI E ALTRI ASSISTITI" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 23 FEBBRAIO 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- il Governo, con il D.P.C.M. n. 159/2013, ha rivisto le modalità di calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), sul quale sono basati i requisiti per l'accesso a tutte le prestazioni di assistenza sociale, comprese quelle dei Comuni;
- tale nuovo ISEE entra in vigore dal presente anno 2015 ed in questo periodo i cittadini sono in attesa di poterne effettuare il calcolo;
- tra le innovazioni vi è stata quella di includere nel calcolo dell'ISEE, come parte del reddito, alcune fonti di entrata precedentemente escluse, tra cui, all'articolo 4 comma 2 lettera f), i "trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, incluse carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche, laddove non siano già inclusi nel reddito complessivo di cui alla lettera a)";
- inoltre, all'articolo 4 comma 4 lettera d), era prevista una diversificazione delle franchigie relative ai disabili, dipendentemente dalla maggiore o minore età del disabile stesso;
- il TAR del Lazio, con le recenti sentenze numeri 2454, 2458 e 2459 del 2015, ha annullato l'articolo 4 comma 2 lettera f) e l'articolo 4 comma 4 lettera d);

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se e come intendono prendere in considerazione quanto stabilito dalle sentenze sopra citate, escludendo dalla considerazione del reddito ai fini ISEE i trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino